

FESTA
Il patriarca
Bartolomeo I nella
chiesa
ortodossa
russa
di via
Leone X



L'EVENTO Erano sei secoli che un patriarca di Costantinopoli non tornava in città

Bartolomeo I visita la 'sua' chiesa L'emozione di padre Gheorghii

Ha fatto visita alla chiesa ortodossa russa di via Leone X, dedicata alla Natività e a San Nicola l'aumaturgo e ha dato la sua benedizione. Come già annunciato, Sua Santità il Patriarca ecumenico Bartolomeo I, arcivescovo di Costantinopoli, che domenica sera è stato insignito del premio per la pace nell'ambito della X edizione del 'Premio Galileo 2000', ieri mattina è andato nella chiesa che, come ha spiegato il presidente della comunità ellenica di Firenze Theofilos Bazas, «appartiene alla giurisdizione spirituale del Patriarca ecumenico, dato che è parte integrante della chiesa russa occidentale, formatasi dopo la rivoluzione bolscevica».

«Nominiamo ogni domenica il nostro Patriarca — ha proseguito Bazas, — ed era naturale che nell'occasione di questa sua straordinaria visita a Firenze venisse a vedere anche la nostra chiesa». Emozionato padre Gheorghii Blatitsky, rettore della chiesa: «Siamo molto felici di ospitare il nostro Patriarca — ha detto —. E la nostra gioia è dettata dalla consapevolezza che si tratta di un'occasione rara, che ha dello straordinario. Erano sei secoli che un Patriarca Ecumenico di Costantinopoli non tornava in questa città». Bartolomeo I è giunto nella chiesa ortodossa accompagnato da una delegazione di metropoliti, oltre che dai principi Strozzi, pre-

senti con le figlie Irina e Natalia. Accolto da un tappeto di petali di rosa, il Patriarca ha dato la sua benedizione alla chiesa e ai presenti e, dopo aver apposto la sua firma nel registro degli ospiti illustri, ha ricevuto dalle mani di padre Gheorghii un libro sulla storia della chiesa ortodossa russa di Firenze e una preziosa icona autentica russa. Durante la cerimonia il coro della chiesa ha cantato sia in greco che in russo per dare il benvenuto al Patriarca che, nell'occasione, è stato invitato da padre Gheorghii a partecipare, l'8 novembre 2008, ai centocinquante anni della consacrazione della chiesa ortodossa di Firenze.

E. G.

